



Manifestazione di interesse per la concessione ai comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di interventi locali o miglioramento o adeguamento sismico o demolizione e ricostruzione di edifici e infrastrutture di interesse strategico a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09) - OCDPC 780/2021 e D.G.R. 757/2023.
(Manifestazione approvata con D.D. n. ___ del ___/___/_____ BURC n. ___ del ___/___/_____).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 50.18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
STAFF 50.18.91
Funzioni di supporto tecnico-operativo
staff.501891@pec.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
il.....CF..... domiciliato/a per la carica
presso..... alla via/p.zza.....
con domicilio digitale (p.e.c.) in qualità di

- legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di
- delegato alla sottoscrizione digitale e alla presentazione dell'istanza di partecipazione dal legale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di
- (rif. Allegato B2)

proprietaria dell'opera sottoindicata,

CHIEDE

la concessione del contributo di cui all'oggetto. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e smi in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi; sulla scorta anche di quanto riportato nella relazione di sintesi del RUP (o tecnico formalmente delegato dall'Amministrazione Comunale) allegata alla presente

DICHIARA

1. che il Comune nel quale è ubicato l'edificio oggetto di istanza rientra nell'elenco di cui all'allegato 7 dell'Ordinanza n.780/2021;
2. di essere consapevole che, nell'ambito della presente procedura di selezione, in ragione del numero di abitanti residenti nel Comune (specificato nel seguito al punto 12), può produrre il numero massimo di istanze definito al § 5.2. della manifestazione di interesse (tab.1) pari a:
 2 (ab ≤ 10.000)
 4 (10.000 < ab ≤ 50.000)
 6 (50.000 < ab ≤ 100.000)
 8 (ab > 100.000)

3. che la presente richiesta di contributo è riferita all'edificio al ponte/viadotto denominato....., sito in via/piazzan....., avente destinazione d'uso....., e che lo stesso rientra tra le costruzioni strategiche ai fini di protezione civile ricadenti tra quelle indicate al § 6 della manifestazione di interesse;
4. che la costruzione:
 non ricade in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI);
oppure
 ricade in aree già classificate R4, nei vigenti piani per l'assetto idrogeologico (PAI) ma l'intervento proposto prevede la delocalizzazione in zona a minore rischio;
5. che la costruzione:
 è stata progettata con le N.T.C. antecedenti a quelle del 1984 e non è stata oggetto di interventi di adeguamento o miglioramento sismico successivamente al 1984;
oppure
 è stata progettata con le NTC del 1984 o seguenti ma il Comune ha subito successivamente una riclassificazione sismica in senso sfavorevole; in particolare il progetto fu approvato in data;
oppure
 è stata oggetto di interventi di adeguamento o miglioramento sismico (ultimati prima della data di pubblicazione dell'Ordinanza n.780/2021), progettati con le NTC del 1984 o seguenti, ma il Comune ha subito successivamente una riclassificazione sismica in senso sfavorevole; in particolare il progetto fu approvato in data
6. che il volume esistente¹ dell'edificio interessato dall'intervento è di _____mc (dato da approssimare all'unità);
oppure
che la superficie esistente² del ponte o viadotto è di _____mq (dato da approssimare all'unità);
- (solo in caso di demolizione e ricostruzione)**
che il volume dell'edificio post intervento è di _____mc (dato da approssimare all'unità);
oppure
che la superficie del ponte o viadotto post intervento è di _____mq (dato da approssimare all'unità);
7. che per la costruzione in questione sono state eseguite le verifiche tecniche:
 ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 17.1.2018;
oppure
 ai sensi degli allegati 2 e 3 all'OPCM 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i., con indicatori di rischio³ ricondotti alle NTC vigenti secondo quanto specificato alla nota 9 del § 9.1. della manifestazione di interesse;

8. che nel piano di emergenza provinciale/comunale di protezione civile approvato con il seguente provvedimento (tipo.....n°.....del.....), la costruzione è individuata come (*è possibile spuntare più di un'opzione*):

- edificio strategico, destinato al coordinamento degli interventi, sito nel Comune che, ai sensi della D.G.R. n.422/2021 (BURC n.98 dell'11/10/2021, reperibile al link: <https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.iface>) risulta Comune di riferimento di un Contesto Territoriale;
- edificio strategico che ospita un Centro Operativo Misto (C.O.M.);
- ponte o viadotto strategico, come individuato nel piano di protezione civile approvato o altrimenti indicato in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza;
- edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- altra tipologia di edificio strategico (es.: centro di accoglienza, centro di ricovero, ecc.); specificare:

9. che la costruzione in questione:

- è inclusa nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (C.L.E.), i cui elaborati sono stati almeno consegnati a codesto Ufficio entro la data di pubblicazione della manifestazione di interesse;

oppure

- non è inclusa nell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (C.L.E.);

10. che il Comune in cui è ubicata la costruzione oggetto di istanza:

- ricade, anche solo parzialmente, nella zona di intervento individuata (ai sensi dell'art.2, co.2, del D.L.140/2023) per la prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei;

oppure

- non ricade nella zona di intervento individuata (ai sensi dell'art.2, co.2, del D.L.140/2023) per la prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei;

11. che il valore dell'indicatore di rischio⁴ α pre-intervento, desunto dalla verifica sismica sullo stato di fatto, è pari a (*dato da approssimare alla terza cifra decimale*);

12. che il numero di abitanti residenti nel Comune, come risulta dall'ultimo censimento ISTAT, risulta pari a

13. che si dispone di (e si allega alla presente istanza):

- DIP (Documento di indirizzo della progettazione);

oppure

- PF (Progetto di fattibilità tecnico-economica);

oppure

- PE (Progetto esecutivo);

munito dei pareri previsti per legge, **approvato e (se previsto) validato** con i seguenti provvedimenti (anch'essi allegati)

_____ n. _____ del _____;

_____ n. _____ del _____;

14. che la costruzione in questione, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.:
 è vincolata (soggetta alla tutela dei beni culturali e paesaggistici);

oppure

non è vincolata (non è soggetta alla tutela dei beni culturali e paesaggistici);

15. che l'intervento strutturale da eseguire sulla costruzione è:

intervento locale

oppure

miglioramento sismico

oppure

adeguamento sismico

oppure

demolizione e ricostruzione - con delocalizzazione⁵ si no

oppure

ricostruzione senza demolizione⁶ (solo nel caso di edifici vincolati ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i.)

16. che per l'intervento oggetto della presente richiesta di contributo:

non sono in corso e non sono stati concessi altri contributi per le medesime finalità che finanziano le medesime voci di spesa;

sono in corso o sono già stati concessi altri contributi, oppure è previsto un cofinanziamento a carico del bilancio comunale, per le medesime finalità ma che non finanziano le medesime voci di spesa; nella Relazione di sintesi (allegato C), l'importo complessivo dell'intervento (QE_{tot}) va suddiviso nel QE relativo alla parte assistita dal contributo (QE_{contr}) e nel QE cofinanziato (QE_{cof}) come specificato al §10.7 della manifestazione di interesse; nella stessa relazione deve essere altresì specificata l'origine dei contributi che afferiscono al QE_{cof} .

Dichiara, inoltre:

17. che l'edificio non è allo stato di rudere o abbandonato;

18. *(solo nel caso di interventi locali)* che è stata verificata l'assenza di carenze gravi: l'edificio rispetta contemporaneamente tutte le condizioni contenute nell'allegato 5 dell'Ordinanza n.780/2021;

19. *(solo nel caso di intervento di miglioramento)* che gli interventi progettati consentono di raggiungere un valore minimo post-intervento dei rapporti capacità/domanda (ζ_E) pari al 60% e, comunque, un incremento relativo⁷ pari almeno al 20% rispetto alla condizione precedente l'intervento;

20. *(solo nel caso di intervento di adeguamento sismico)* che gli interventi progettati consentono di raggiungere un valore minimo post-intervento del rapporto capacità/domanda (ζ_E) pari all'80%;

21. che l'importo complessivo dell'intervento esposto nel **quadro economico** (QE_{tot}), comprensivo di IVA, ammonta ad €

22. che il contributo richiesto per l'intervento comprensivo di IVA (QE_{contr}), è di €..... Esso è contenuto nei limiti del costo convenzionale e dell'importo massimo concedibile (pari a € 2.000.000,00) di cui ai paragrafi 8 e 9 della manifestazione di interesse;
23. che l'Amministrazione è disponibile a cofinanziare con risorse proprie il costo dell'intervento esposto nel quadro economico, assicurando la quota di finanziamento a copertura dell'eventuale eccedenza necessaria al completamento, per un importo (QE_{cof}) pari ad €..... (..... %);
24. di garantire in ogni caso la copertura economica necessaria al completamento dell'intervento proposto al fine di restituire un'opera agibile, funzionale e fruibile, indipendentemente dal contributo massimo concedibile dalla Regione;
25. *(nel caso di intervento su edificio)* che l'intervento strutturale da eseguire sulla costruzione non si configura come sopraelevazione su edificio esistente;
26. che alla data di pubblicazione della manifestazione di interesse l'amministrazione comunale non ha ancora pubblicato il bando o l'avviso con cui si indice la procedura di scelta del contraente;
27. di accettare tutte le condizioni previste dalla manifestazione di interesse e, in caso di concessione del contributo di accettare le condizioni, le modalità di gestione del contributo e gli obblighi di cui allo schema di disciplinare allegato alla manifestazione di interesse (allegato D1 in caso di partecipazione con DIP o allegato D2 in caso di partecipazione con PF o PE); in tal caso, si impegna a trasmettere a mezzo pec il disciplinare entro 10 giorni dalla data di approvazione sul BURC del decreto di approvazione degli elenchi, come specificato al § 13.3. della manifestazione di interesse;
28. che nelle more dell'eventuale concessione del contributo (e connessa esecuzione dei lavori), lo svolgimento delle funzioni di gestione dell'emergenza che si intendono allocare nell'immobile oggetto di richiesta di contributo, è assicurato in altro modo;
29. che le comunicazioni inerenti il presente procedimento avverranno utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata (domicilio digitale) indicato in epigrafe;
30. che l'Amministrazione è consapevole che taluni dati, già in possesso dell'Ufficio, non sono stati richiesti con la presente istanza di partecipazione; l'Amministrazione si impegna altresì a fornire eventuali ulteriori dati non in possesso dell'Ufficio e non riportati nella presente istanza;
31. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati (Allegato E alla manifestazione di interesse);

Si allega alla presente:

- a) delega alla sottoscrizione digitale e alla presentazione delle istanze di partecipazione;
- b) verifica sismica della costruzione ante intervento (in unico file compresso);
- c) scheda di verifica sismica "L1/L2" (allegato 2 dell'OCDPC 780/2021 reperibile al link: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2021/06/17/21A03570/sg>). Nel caso di verifiche ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3274/03, deve essere fornita ulteriore relazione, sottoscritta dal progettista, illustrante l'aggiornamento degli indici di rischio alle vigenti NTC;
- d) il documento di indirizzo della progettazione (DIP) o, in alternativa, il progetto di fattibilità tecnico-economica (PF) o il progetto esecutivo (PE), con i relativi provvedimenti di approvazione e/o validazione;

- e) relazione di sintesi di cui al § 10.5.4. della manifestazione di interesse secondo il modello allegato C;
- f) eventuale assenso all'esecuzione dell'intervento da parte di comproprietari pubblici o privati con indicazione della percentuale del relativo volume rispetto a quello indicato al punto 6.

Qualora le verifiche sismiche e i progetti presentino file di grandi dimensioni, tali da rendere difficoltosa la trasmissione via mail, sarà possibile utilizzare altre applicazioni che consentono la condivisione di cartelle, come OneDrive e/o Google Drive (da tenere attive per almeno 90 gg dall'invio dell'istanza di partecipazione), avendo cura di comunicare il link per il download degli elaborati. Non è possibile utilizzare WeTransfer.

Luogo data ___/___/_____

Timbro e firma

(da firmare digitalmente in formato PADES)

NOTE SULLA COMPILAZIONE

¹ Il volume va inteso dallo spiccatto delle fondazioni. Nel caso di fondazioni indirette, per spiccatto delle fondazioni si intende l'estradosso della testa del palo o della fondazione indiretta.

² La superficie va calcolata da spalla a spalla del ponte.

³ Nel caso di verifica eseguita ai sensi degli allegati 2 e 3 all'OPCM 3274 del 20 marzo e s.m.i., l'indice di rischio deve essere ricondotto alle norme tecniche secondo quanto specificato alla nota 9 del § 9.1. della manifestazione di interesse (ad esempio rif. foglio di calcolo "Indici_di_rischio.xls" sviluppato dal Dipartimento di Protezione Civile e reperibile in rete).

⁴ L'indice di rischio è definito al § 9.1. della manifestazione di interesse e desunto dalla verifica sismica effettuata ai sensi delle Norme Tecniche per le costruzioni emanate con D.M. 14.1.2018, dove α può essere espresso sia in termini di accelerazione che in termini di tempo di ritorno; in quest'ultimo caso secondo la formula:

$$R_{C,D} = \left(\frac{T_{R,C}}{T_{R,D}} \right)^a$$

dove $T_{R,C}$ e $T_{R,D}$ sono i periodi di ritorno riferiti a capacità e domanda e dove "a" può essere assunto pari a 0.41.

La relazione fornita è media sull'intero territorio nazionale; per riferirsi più puntualmente all'intensità sismica di appartenenza si possono utilizzare le formule appresso riportate, con riferimento all' accelerazione massima su roccia a_g . I valori sono: $\eta = 1/0,49$ per $a_g \geq 0,25g$; $\eta = 1/0,43$ per $0,25g \geq a_g \geq 0,15g$; $\eta = 1/0,356$ per $0,15g \geq a_g \geq 0,05g$; $\eta = 1/0,34$ per $0,05g \geq a_g$ (rif. Linee guida per la classificazione del rischio sismico delle costruzioni approvate con D.M. 58 del 28/02/2017, così come modificato da come modificato dal DM 24 del 09/01/2020 e DM 65 del 07/03/2017).

⁵ (art. 2 e art. 14, dell'Ordinanza 780/2021) E' consentita la delocalizzazione degli edifici oggetto di demolizione e ricostruzione, con contestuale divieto di ricostruzione nel sito originario, nei casi in cui sia garantito, ad invarianza di spesa, un maggiore livello di sicurezza sismica e un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema infrastrutturale di gestione dell'emergenza. Al di fuori di tali casi la ricostruzione deve avvenire nel sito originario previa demolizione dell'esistente. Il divieto di ricostruzione nel sito originario è riferito alla realizzazione di:

- edifici strategici;
- edifici rilevanti (salvo che la realizzazione di questi ultimi garantisca un miglioramento dell'efficienza operativa del sistema infrastrutturale di gestione dell'emergenza).

⁶ (art. 2, dell'Ordinanza 780/2021) Nei casi di edifici di interesse storico, vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., è ammessa la delocalizzazione senza la demolizione dell'edificio esistente, purché nell'edificio interessato non siano più ospitate funzioni strategiche o rilevanti.

⁷ L'incremento relativo del rapporto capacità/domanda espresso in percentuale dovrà soddisfare la seguente formula: $(\zeta_{Epost} - \zeta_{Epre} \geq 20\% \zeta_{Epre})$;